

**BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER
INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO
ESISTENTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO
FONDI ANNUALITÀ 2019**

L.R. 22/2005, D.G.R. R.A.S. N.50/4 DEL 10/12/2019

Art. 1 – Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna, con la Delibera della Giunta Regionale n. 66/29 del 23/12/2015 ha approvato il Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. della Legge 257/92 e del D.P.R. 8.8.1994;

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 50/47 del 10/12/2019 ha approvato il "Programma degli interventi di cui alla L. R. 22/2005 – Norme per l'approvazione del Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto. Annualità 2019;

Con la determinazione n. 1063 del 13/12/2019 del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato regionale Difesa dell'Ambiente è stata impegnata la somma di € 268.478,74 a favore della Provincia di Oristano quale soggetto delegato per la concessione di contributi ai privati cittadini per lo smaltimento dagli immobili dei manufatti contenenti amianto;

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili, situati sul territorio della Provincia di Oristano. I fondi a disposizione dell'Amministrazione Provinciale di Oristano ammontano a € 268.478,74.

Art. 2 -Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio della Provincia di Oristano, in regola con le disposizioni e autorizzazioni urbanistico-edilizie necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari, ecc.) sito nel territorio della Provincia di Oristano; in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso dei proprietari per l'esecuzione delle opere. In caso di comproprietà, il richiedente dovrà allegare l'assenso all'esecuzione delle opere sottoscritto in originale da ciascuno dei comproprietari dell'immobile.

Nel caso in cui l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo; i comproprietari, in sede di presentazione dell'istanza, dovranno individuare l'intestatario della stessa che sarà l'unico beneficiario del contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

Arti. 3 -Spese ammissibili e interventi esclusi

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- gli interventi realizzati antecedentemente la data del 01.01.2020;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti e incentivi, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto (interventi previsti ex art. 16-bis del TUIR Detrazione delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici).

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- progettazione (esclusivamente per l'intervento di rimozione o bonifica dell'amianto) e predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ex art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- trasporto e conferimento presso impianto autorizzato;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da Ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e **di conferimento ad impianto autorizzato**.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale.

Art. 4 - Contributo previsto

Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila), oneri fiscali compresi. I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo **pari al 60% (sessanta per cento)** delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali di seguito riportati.

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

Tipologia	Costi
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta	19,50 €/m² (per coperture, pannelli, etc.)
	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * * nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a 200,00 € per il primo serbatoio e 100,00 € per i successivi.
Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	9,00 €/m² (per coperture)
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice friabile	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * * le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi

	gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta) 1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)
Oneri della sicurezza da computarsi esclusivamente per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collaudo area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere)	100 €/m³ (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)
Ponteggio e sicurezza	22,90 €/m² (proiezione verticale di facciata)
Progettazione e predisposizione piano di lavoro	€ 800,00

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione provinciale da parte dei richiedenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 15 lett. b) della L.r. 30 giugno 2011, n. 12, il contributo erogato dall'Amministrazione provinciale andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate), potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 30% dei costi sostenuti per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Art. 5 -Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata nelle seguenti modalità:

- in plico chiuso recante la dicitura *"Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto"*, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Oristano di via Carboni snc – 09170 Oristano, recante l'indicazione Settore Ambiente e Attività Produttive;

- in formato digitale recante la dicitura *"Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto"* trasmissione della documentazione firmata via PEC all'indirizzo: provincia.oristano@cert.legalmail.it con l'indicazione Settore Ambiente e Attività Produttive;

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 28 febbraio **2021** (farà fede il timbro o la ricevuta di ricezione dell'Ufficio Protocollo).

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

Pena l'inammissibilità della domanda, tutta la documentazione dovrà essere **consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale o, se inviata digitalmente via PEC, con firma digitale.**

Si specifica che andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica.

Art. 6 -Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda (Allegato 1) **corredata dell'informativa privacy debitamente compilata e sottoscritta**, dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest'ultimo caso e in caso di più proprietari il richiedente allegherà l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere; in caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica;
- 2) impegno a presentare la SCIA (qualora l'intervento lo preveda);
- 3) **dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo provinciale;**
- 4) dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, incentivi, contributi comunitari, statali o regionali per il medesimo intervento; **si precisa a tal fine che la detrazione d'imposta è riconducibile agli strumenti di incentivazione attivati dallo Stato e, di conseguenza, non è cumulabile con eventuali altre forme di sostegno riconosciute, per i medesimi interventi.**
- 5) scheda di autonotifica (Allegato 3), redatta dall'ente di competenza (ASL) o da tecnico qualificato e **vidimata dalla ASL¹**.
Nella scheda si dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia accessibile o non accessibile, se sia confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico.
Per tecnico qualificato si intende Ingegnere, Architetto, Geometra, Perito Edile, Laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" o in possesso di titolo equipollente, iscritto al relativo Albo, o tecnico con patentino regionale per l'amianto, o responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008.
- 6) preventivo di spesa (Allegato 4), redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta;
- 7) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- 8) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
- 9) corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
- 10) copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- 11) eventuale dichiarazione attestante l'impegno alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, contestualmente alla

1 La scheda di autonotifica dovrà essere presentata in duplice copia al Servizio di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro della ASL che restituirà una copia della scheda vidimata da allegare alla domanda di contributo

rimozione delle coperture in cemento-amianto.

Per le domande incomplete/inesatte si dovrà procedere alla regolarizzazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione, pena l'esclusione dalla graduatoria; la data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda.

Art. 7 – Istruttoria delle domande presentate

L'Amministrazione provinciale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione dirigenziale.

La Commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della commissione, di un elenco degli interventi finanziati.

Art. 8 – Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- a) classe di rischio individuata dalle Aziende Sanitarie Locali secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- b) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
- c) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

Criteri		Punteggio
A	Classe di rischio (*) individuata dalla ASL o da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
B	Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive	(d <= 50 m) = 10 punti (50 < d <=200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti
C	Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si = 2 punti No = 0 punti

(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008

Il punteggio massimo attribuibile per ogni intervento è pari a 27.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

Art. 9 -Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione della Provincia di Oristano per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, a seguito della presentazione, in originale, della seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori di rimozione e smaltimento del cemento – amianto a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A. presentata e al Piano di lavoro presentato;
- 2) copia conforme all'originale o autenticata delle fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- 3) certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
- 4) dichiarazione sostitutiva in cui si attesti la data di presentazione della richiesta del titolo abilitativo al Comune competente, gli estremi del titolo abilitativo rilasciato e il termine di validità dello stesso;
- 5) copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- 6) copia del Piano di Lavoro, ex art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, convalidato dalla ASL, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
- 7) copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
- 8) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica;
- 9) in caso di rimozione delle coperture in cemento amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali impianti solari e fotovoltaici, documentazione fotografica che dimostri l'effettiva installazione dell'impianto.
- 10) copia del Codice Fiscale;
- 11) copia del Codice IBAN.

Le fatture presentate a seguito della liquidazione del contributo non saranno prese in considerazione, anche se relative a spese ammissibili.

Art. 10 -Ispezioni e controlli

È fatta salva la facoltà della Provincia di Oristano di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento. Qualora tra le voci di costo per l'esecuzione dell'intervento venga computata la posa di un ponteggio in luogo dell'utilizzo di una piattaforma mobile, l'Amministrazione provinciale si riserva di procedere ad un sopralluogo al fine di verificare la regolarità dell'intervento rispetto a quanto dichiarato.

Per rendere possibile la programmazione dei sopralluoghi, la data di inizio lavori dovrà essere comunicata alla Provincia almeno 10 giorni prima dell'effettivo avvio.

Art. 11 -Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo. Saranno prese in considerazione richieste di proroga solo in caso di interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica che dovranno essere presentate almeno 15 giorni prima della scadenza del termine di cui sopra.

Art. 12 -Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla presentazione della richiesta di permesso di costruire o D.I.A. entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13. -Indisponibilità del fondo

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

Art. 14 -Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Manuela Urracci (Recapito telefonico 0783- 039405).

Art. 15 -Trattamento dati

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente bando verranno trattati secondo le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente, rispettando i presupposti di legittimità e seguendo i principi di correttezza, trasparenza, tutela della dignità e della riservatezza. Il trattamento potrà avvenire con l'ausilio di mezzi cartacei, elettronici, informatici o via web per le operazioni

indicate dall'art. 4 n. 2 del GDPR quali: registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione. I dati verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente bando nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Amministrativo del Settore Ambiente Suolo e Attività Produttive, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio. A richiesta dell'interessato, verranno comunicati gli indirizzi di conservazione.

Gli interessati godono dei diritti di cui al Regolamento U.E. n. 679/2016, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento dei dati per la Provincia di Oristano è individuato nella persona del Dott. Oscar Migliorini.

Art. 16 – Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Oristano, pubblicato sul sito internet **www.provincia.or.it**, e ne viene data notizia mediante avviso ai Comuni della Provincia di Oristano e su almeno un quotidiano pubblicato nell'Isola.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet della Provincia di Oristano al seguente indirizzo web: www.provincia.or.it.

Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi agli uffici del Settore Ambiente e Attività Produttive, ai seguenti numeri: 0783039405 e 0783039441.

Oristano, 24/12/2020

IL DIRIGENTE

F.to Dott.ssa Anna Paola Maria Iacuzzi